

INTRODUCE LE TECNOLOGIE INNOVATIVE EUROPEE SUL MERCATO MONDIALE



già visto?



friedr. freek
GmbH

alla pagina 6

Lavorare insieme per creare
nuovi posti di lavoro



Giocare con la tecnologia

Il lavoro di EUREKA nella
tecnologia dell'intrattenimento
affascina l'Europa

EUREKA NEWS

MEDEA+ in prospettiva, p. 2

Cooperazione per avere successo, p. 6

47

giugno 2000



La cooperazione tra Stato e industria è essenziale per la e-economy, sostiene Uwe Thomas, ministro dell'Istruzione e ricerca in Germania.

In Spagna, EUREKA si dà al Web

In luglio la Spagna subentra alla Germania alla presidenza di EUREKA. Nell'ambito della propria preparazione, l'ufficio EUREKA spagnolo sta allestendo uno specifico sito web dedicato alle attività EUREKA che saranno intraprese durante la presidenza spagnola. Il sito web, operativo da giugno, sarà all'indirizzo <http://eureka.cdti.es>

In novembre, la presidenza spagnola intende organizzare un incontro di intermediazione per il settore turistico; anche per questo avvenimento sarà allestito un sito web specifico, operativo sempre a partire da giugno, all'indirizzo <http://www.eurotourism.org>

L'industria della microelettronica elabora un importante nuovo progetto

Le aziende europee leader in microelettronica hanno proposto un nuovo progetto strategico EUREKA nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ICT), teso a conferire all'Europa una posizione di avanguardia nel relativo mercato mondiale.

Il progetto proposto, "MEDEA+: innovazione dei sistemi al silicio per l'e-economy", intende mettere a punto le tecnologie trainanti per la società dell'informazione. Basato su un concetto programmatico a piattaforma, il progetto consente di attuare la cooperazione tra aziende altrimenti in concorrenza tra loro, rendendo possibile la messa a punto di norme specifiche e l'attribuzione della proprietà intellettuale nel campo. L'iniziativa, che dispone di una potenziale dotazione di bilancio pari a complessivamente 4.000 milioni di euro, sarà imperniata su tecnologie trainanti, interconnessione, design e imballaggio.

I precedenti progetti strategici EUREKA nel settore delle ICT hanno contribuito sensibilmente alla cooperazione tra piccole e grandi aziende in Europa, spingendole verso posizioni sempre più forti di testa nel mercato mondiale dei vari comparti delle ICT. Un esempio fra tutti: i tre più importanti produttori europei di semiconduttori sono entrati nella classifica dei primi dieci a livello mondiale. È ampiamente riconosciuta l'importanza del ruolo di EUREKA nel rafforzamento del settore ICT in Europa. Ecco, per esempio, il commento di Söhnke Mehrgardt, responsabile in capo della tecnologia presso la Infineon Technologies: "EUREKA ha avuto, e ha tuttora, una funzione fondamentale nello stimolare l'innovazione a favore della leadership dell'industria europea delle tecnologie dell'informazione". Secondo Mehrgardt, il ruolo principale di EUREKA consiste nel sostenere i partenariati tra i settori pubblico e privato, promuovendo in tal modo l'innovazione.

MEDEA+, se approvato, sarà il terzo progetto strategico EUREKA nella microelettronica, dopo JESSI, terminato nel 1996, e MEDEA, che avrà fine nel dicembre 2000. Ma soprattutto, continuando i lavori dei predecessori, il nuovo progetto manterrà invariata la serie dei quattro progetti strategici complementari EUREKA nel settore IT. In aggiunta alla microelettronica, oggetto del MEDEA, EUREKA concede il proprio sostegno allo sviluppo di software (ITEA), al settore dell'interconnessione e del packaging design (PIDEA) e alla progettazione di sistemi (EURIMUS). Questi quattro progetti strategici, nell'insieme, hanno un peso determinante nell'industria europea delle IT (tecnologie



dell'informazione).

Tra i vari aspetti fondamentali dei progetti strategici, occupa una posizione particolare la promozione della cooperazione tra piccole imprese in possesso di una specifica competenza tecnologica e grandi imprese dotate dell'indispensabile forte presenza di mercato. Per insediarsi da protagonisti nel mondo in rapida crescita dell'e-business, come sta cercando di fare l'Europa, è essenziale la cooperazione tra questi diversi tipi di aziende del settore elettronico. Spesso, infatti, sono le piccole imprese a detenere le più recenti competenze tecnologiche, anche se poi mancano dell'esperienza e dell'infrastruttura delle grandi imprese per far affermare sul mercato i nuovi prodotti.

All'Europa, onde conservare e consolidare la posizione di leader nel mercato mondiale, serve un altro elemento essenziale: la stretta collaborazione tra governi e mondo industriale, con piani a lungo termine diretti specificatamente a sostenere il ruolo dell'Europa in settori come ad esempio il commercio elettronico. In proposito, ecco infatti il commento di Uwe Thomas, ministro tedesco dell'Istruzione e ricerca, che in aprile ha presieduto le discussioni con l'industria delle ICT, nell'ambito delle quali sono state presentate le proposte del progetto MEDEA+: "È apparsa una nuova economia dell'elettronica. La posizione dell'Europa in questo settore tecnologico può essere conservata e rafforzata soltanto con la cooperazione tra Stato e industria". ■

Le risorse finanziarie per il successo commerciale

La mancanza di finanziamenti è una delle ragioni principali del mancato successo, dal punto di vista commerciale, di molti progetti di ricerca che pure hanno ottenuto grandi risultati scientifici. Questo fatto si spiega in vari modi, ma in genere possiamo affermare che tra i mondi della scienza e della finanza esiste una differenza profonda, nonché una completa mancanza di comprensione reciproca. L'help desk LIFT (Linking Innovation Finance and Technology) costituito dal programma Innovazione dell'Unione europea intende colmare tale divario, aiutando gli scienziati a conoscere meglio il mondo della finanza.



Alle aziende innovative, inoltre, offre una prima verifica della sostenibilità dei piani commerciali, nonché informazioni sui potenziali investitori.

In seguito ai recenti incontri con il Segretariato EUREKA, l'help desk LIFT mette a disposizione dei partecipanti ai progetti EUREKA speciali servizi personalizzati.

Nell'ambito del proprio programma di seminari, LIFT si è offerto di organizzare due seminari specifici destinati ai partecipanti EUREKA, in cooperazione con il Segretariato EUREKA. Il primo è un'introduzione generale al finanziamento dell'innovazione, all'individuazione delle possibili fonti di capitale e alle modalità per attirare gli investimenti; il secondo, invece, che si rivolge ai partecipanti EUREKA alla ricerca attiva di finanziamenti, si concentrerà in particolare sulle procedure di presentazione e pianificazione commerciale, elementi fondamentali per stimolare gli investitori a impegnarsi nelle iniziative.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Segretariato EUREKA o visitare il sito web LIFT all'indirizzo: <http://www.cordis.lu/lift>

Consultazione facilitata dei brevetti esistenti

Nessuno desidera duplicare una ricerca già effettuata da qualcun altro. Consultare la miriade di database sui brevetti in Europa e nel resto del mondo è però un'attività onerosa e lunga. Questo, tuttavia, resta un elemento imprescindibile nella preparazione di qualsiasi proposta di progetto, e nella conseguente pianificazione per la commercializzazione del prodotto.

Grazie a un recente accordo tra EUREKA e l'Ufficio europeo dei brevetti (European Patent Office), verrà avviato uno schema pilota teso ad agevolare la ricerca dei brevetti durante la fase preparatoria delle proposte di nuovi progetti EUREKA. Mediante questa iniziativa, per i nuovi progetti si potranno consultare i brevetti esistenti e le richieste di brevetto in sospeso, ed evitare così la duplicazione del lavoro di ricerca fatta o in corso; in più, darà modo di ottenere informazioni esaurienti sulle ultimissime evoluzioni tecniche e pratiche del settore, e su quali altri lavori si stanno svolgendo nel campo stesso. Nell'ambito dello schema, un numero limitato di progetti riceverà un contributo EUREKA ai costi di consultazione e ricerca dei brevetti.

Un'interfaccia chiara ed ancor più chiare informazioni rendono il CD-ROM del Regno Unito un ausilio essenziale per chiunque intenda partecipare ad un progetto EUREKA per la prima volta.

Nel frattempo, dopo svariati rinvii, sembra avvicinarsi l'introduzione del brevetto unico europeo; la Commissione europea, in un documento sul tema "Spazio di ricerca europeo" pubblicato in gennaio, ha infatti riproposto l'idea. Da allora, i capi di governo dell'Ue hanno approvato il progetto preliminare in occasione del vertice di Lisbona lo scorso marzo, e nei prossimi mesi la Commissione dovrebbe presentare la relativa proposta legislativa. L'adozione del brevetto unico costituirebbe un importante passo in avanti per l'industria europea in quanto, con una sola procedura, la proprietà intellettuale delle aziende sarebbe protetta in tutto il territorio dell'Unione e nei paesi associati. Le procedure legislative comunitarie, tuttavia, procedono lentamente e potrebbe trascorrere ancora un paio d'anni prima che il brevetto europeo veda la luce.

Un CD-ROM per spiegare EUREKA ai nuovi partecipanti

L'ufficio EUREKA britannico ha realizzato un CD-ROM per illustrare il tipo di assistenza pratica che EUREKA può fornire alle aziende con idee innovative. Il supporto contiene informazioni generali su EUREKA, e descrive in modo graduale le procedure da seguire per redigere e presentare le proposte, cercare dei partner e aderire a progetti già avviati nel Regno Unito. Inoltre, il CD-ROM presenta i profili di due progetti EUREKA già coronati da successo commerciale: E! 1059 CANBODRA ha messo a punto una tecnologia di produzione della birra in grado di replicare in lattina e in bottiglia le proprietà della birra alla spina; E! 1895 SARYS ha sviluppato un sistema di test per l'emissione di radiazioni dagli apparecchi di telefonia mobile. Il CD-ROM è destinato in particolare ai ricercatori britannici, ma i lettori di EUREKA News possono richiederne copie a UK EUREKA Office: fax: +44 20 72 15 17 00; e-mail: bryan.payne@dti.gsi.gov.uk

AGENDA

EUREKA's Treasures at EXPO2000 (esposizione)

● 21-23 giugno 2000, Hannover, Germania
● Mike Curtis
Segretariato EUREKA
Tel. +32 2 777 09 71
Fax +32 2 770 74 95
mike.curtis@es.eureka.be

BBC Tomorrow's World Live International Invention Fair

● 28 giugno - 2 luglio 2000, Londra, Regno Unito
● Mike Curtis
Segretariato EUREKA
Tel. +32 2 777 09 71
Fax +32 2 770 74 95
mike.curtis@es.eureka.be

Electronics Goes Green 2000+ (congresso, esposizione e incontro di intermediazione)

● 10-15 settembre 2000, Berlino, Germania
● Mike Curtis
Segretariato EUREKA
Tel. +32 2 777 09 71
Fax +32 2 770 74 95
mike.curtis@es.eureka.be

MATERIALICA (esposizione su materiali, processi e applicazioni di tipo avanzato)

● 25-28 settembre 2000, Monaco, Germania
● Monika Bürvenich
Ufficio EUREKA tedesco
Tel. +49 228 4492 257
Fax +49 228 4492 232
monika.buervenich@dlr.de

Manifestazione di intermediazione sulla tecnologia dei sensori

● 3-5 dicembre 2000, Helsingor, Danimarca
● Kristian Johnsen
Ufficio EUREKA danese
Tel. +45 35 46 63 92
Fax +45 35 46 63 01
kjo@efs.dk

La ricchezza e varietà delle proprie attività ludiche fanno parte di ciò che distinguono l'*homo sapiens* da altri primati. Il giocare è una cosa in cui riusciamo bene, e lo sanno fare con sempre maggior successo anche i venditori di scatole di tecnologia elettronica. I giochi, che le generazioni meno giovani ricordano affettuosamente come una stanza colma di pezzi da costruzione in legno, cartelloni e figurine in plastica, rappresentano oggi un'area carica di adrenalina. E sono sinonimo di grossi affari. Ora EUREKA aiuta le aziende europee del settore a conquistare una quota di questo immenso mercato.



Scoppio di adrenalina nella tecnologia del settore intrattenimenti

Fino a non molto tempo fa i giochi erano considerati un derivato della ricerca militare. Il concetto alla base era che la tecnologia messa a punto negli enormi centri di ricerca e sviluppo nel campo della difesa potesse essere utilizzata anche nell'industria civile. Ma oggi succede il contrario. Le case produttrici di videogiochi investono in ricerca e sviluppo più di quanto facciano molti governi, e gli spin-off derivano ora da tali produttori.

L'impatto della tecnologia dei giochi elettronici è evidente in un'ampia varietà di industrie, dall'informatica a quella delle comunicazioni. E se una cosa funziona per i giochi, è idonea anche per altri settori dell'intrattenimento. Questa tecnologia in rapido sviluppo crea irresistibili perfezionamenti per gli amanti del cinema, navigatori del web ed utenti di supporti multimediali interattivi.

Per le aziende europee, è ovvia l'attrazione del poter lavorare in mercati di grande espansione. E per i responsabili delle politiche finanziarie non è minore il richiamo della crescita economica. Non sorprende quindi che un numero sempre maggiore di progetti EUREKA si concentri sulla tecnologia dell'intrattenimento.

Nuovi chip multimediali

HIGHLANDER, uno dei progetti EUREKA ultimati di recente, ha prodotto la famiglia di chip integrati "PowerVR" che gestirà tutti gli aspetti della multimedialità in giochi, PC e televisioni digitali. L'attuale chip PowerVR 250 è progettato in modo da gestire segnali video e audio, nonché grafica a 2 e 3 dimensioni. In effetti, è già installato in migliaia di Pc e migliora la qualità di giochi quali Tomb Raider e Flight Simulator 2000. Con i futuri sviluppi, la famiglia di chip PowerVR verrà installata anche nelle scatole che collegano i servizi televisivi interattivi.

Al progetto HIGHLANDER ha partecipato una piccola azienda inglese, ora chiamata Imagination Technology, ricca di concezioni brillanti, e la NEC, un'impresa multinazionale con infinite risorse produttive e di commercializzazione.

Questo metodo di riunire imprese che si complementano è un tipico modello dei progetti EUREKA. John Metcalfe, direttore alla programmazione della Imagination Technology, evidenzia il decisivo contributo apportato dal progetto.

"Il supporto di EUREKA ha creato una vera e propria differenza in termini di portata, dando ai chip PowerVR un'effettiva possibilità di conquistare una parte del mercato," afferma Metcalfe.

Ma nel settore il progetto HIGHLANDER ha assunto un'importanza molto più ampia. Esso contribuirà a creare strutture industriali europee di sviluppo e produzione di chip, campo attualmente dominato dalle case statunitensi e giapponesi, e si confida che allestendo una base tecnologica in un'area della



progettazione di chip, l'Europa sarà in grado di ottenere una quota sempre maggiore del mercato globale. Il successo dei "derivati" in azione.

Sistema authoring in 3D

Il progetto LAND-3D, sostenuto da EUREKA, era teso a sviluppare un sistema di dare origine a dei CD-ROM per utilizzo da parte delle case di software per la creazione di nuovi prodotti multimediali. All'utente finale, il sistema fornisce un metodo di navigazione a 3D che contribuisce a dare vita al pacchetto utilizzato.

Al progetto hanno partecipato tre partner, dove ciascuno ha apportato le proprie cognizioni specifiche: la belga Vartec ha messo a disposizione la sua competenza in materia di grafica tridimensionale, mentre una società francese, la Strass, ha progettato l'interfaccia utente. Il terzo partner, il Babbage Institute for Knowledge and Information Technology (BIKIT) in Belgio, ha infine modellato le esigenze dell'utente e sottoposto a prove l'interfaccia.

Due delle imprese stanno già vendendo i prodotti utilizzando il sistema sviluppato in base al progetto LAND-3D, e non solo per il settore dell'intrattenimento ma anche per altre applicazioni, quali ad esempio la presentazione di prodotti, dove un nuovo formato può costituire un vantaggio d'importanza cruciale per la casa costruttrice.

Per l'istituto BIKIT, invece, l'esperienza stessa è stata il vero risultato derivato. Secondo Dick Vervenne, direttore di progetto del BIKIT, "Il progetto LAND-3D ha fornito un banco di prova per le nostre attività, e sarà di aiuto per la progettazione di prodotti futuri".

EUREKA per Hollywood

Per inserire con successo effetti speciali computerizzati nei film è indispensabile poter abbinare gli effetti elettronici allo sfondo effettivo, in modo che la scena appaia realistica al massimo. Ciò richiede il controllo preciso ed abile della luce e delle ombre mentre avvengono i movimenti.

Molti studi cinematografici fanno ora uso di un sistema chiamato Key Light realizzato dalla English Computer Film Company con il contributo di EUREKA. Il sistema è stato adottato in una serie di film prodotti recentemente ad Hollywood, tra cui "Notting Hill", "La spiaggia" e, di prossima uscita, "Missione impossibile 2". È stato inoltre utilizzato in televisione per programmi quali la riuscitissima serie della BBC "Walking with Dinosaurs", trasmessa in tutta Europa nei mesi scorsi.

Anche in questo caso si può notare il successo dei derivati. Il sistema Key Light è il risultato di due progetti EUREKA successivi che, in comune con altri campi, erano diretti ad introdurre maggiore memoria e velocità nel lavoro di elaborazione necessario. Ad

entrambi i progetti ha partecipato un'altra azienda inglese, la Pandora International. Il lavoro svolto da quest'ultima nel progetto HIGH DEFINITION TV, in collaborazione con la Philips, nei primi anni '90, ha portato alla realizzazione del progetto FILM SPECIAL EFFECTS con la Computer Film Company ed il centro High Technology Centre di Babelsberg, Germania.

Aine Marsland, amministratrice delegata della Pandora, riferisce: "Grazie al nostro sistema che complementa il Key Light, siamo ora leader di mercato nel settore della correzione del colore".

La velocità di sviluppo è vitale nella tecnologia dell'intrattenimento, dove spesso la presenza sul mercato è di appena pochi mesi e le innovazioni si succedono rapidamente. Sembrerebbe che tali condizioni rendano impensabile il trovare il tempo per formare partenariati del tipo di EUREKA. Eppure, secondo Marsland, non è così: "La nostra partecipazione ad EUREKA ci ha consentito di penetrare il mercato americano e di vendere ai maggiori studi cinematografici quali Universal e Warner Brothers".

La Pandora ha recentemente proposto un nuovo progetto EUREKA atto a sviluppare le tecnologie dell'azienda per il restauro dei numerosissimi vecchi film in tutto il mondo. PICASSO, il nome del progetto proposto, rappresenterebbe un mezzo per utilizzare questi vecchi film, e gli innumerevoli nuovi canali televisivi offerti dai servizi digitali e via cavo fornirebbero un mercato pronto a valorizzarli.

Questi tre progetti sono solamente un esempio del lavoro svolto da EUREKA. In comune hanno il fatto che le imprese sono partite con il desiderio di sviluppare le tecnologie utilizzate nel settore dell'intrattenimento, e collaborando tra loro tramite EUREKA hanno creato prodotti che sono leader di mercato a livello globale. Nella corsa per catturare questi mercati in grande espansione, EUREKA ha dimostrato di possedere un vero carico di adrenalina. ■



EUREKA presente alla fiera Tomorrow's World Live

I visitatori alla fiera Tomorrow's World Live organizzata dalla BBC che avrà luogo nei padiglioni di Earls Court a Londra, dal 28 giugno al 2 luglio, avranno modo di vedere una varietà di prodotti e tecnologie realizzati negli ultimi anni grazie a progetti EUREKA. Allo stand di EUREKA alla fiera saranno presentati i progetti di grande successo, ed il personale offrirà informazioni sulle attività di EUREKA e su come ottenere supporto per i vari progetti.

Tomorrow's World Live è una fiera con esposte più di 250 recenti invenzioni da tutto il mondo. Oltre ad essere aperta al pubblico, essa è altresì diretta a promuovere nuove opportunità commerciali a favore di potenziali partner in attività di ricerca, per coloro che cercano nuovi prodotti da commercializzare, e per degli investitori.

Per ulteriori dettagli vedere Agenda, pag. 3. ■

E! 1815 MAIGRET
1997-2000
Costo totale: €1,51 milioni
Paesi partecipanti: BE, FR

Gestire le telefonate del futuro

Il sostegno di EUREKA ai partner del progetto MAIGRET è stato essenziale allo sviluppo del software per la gestione delle telefonate dei centralini di chiamata delle aziende tramite un sistema automatico basato su tecnologie informatiche e di telefonia. Obiettivo dei partner, che operano nei settori CTI (integrazione computer-telefonia) e groupware (software progettato per l'uso simultaneo da parte di molti operatori), era la realizzazione di un sistema informatico che consentisse di scambiare rapidamente le informazioni sfruttando i centralini telefonici interni delle aziende. Il progetto, per un valore di 1,5 milioni di euro, è stato avviato nel luglio 1997 e portato a termine nel gennaio di quest'anno.



L'origine del partenariato MAIGRET risale alla collaborazione tra l'azienda francese Coheris - specializzata nella progettazione di reti informatiche - e la società belga E-mailware Development (EMD) per lo sviluppo di un sistema atto a ridurre i costi aziendali e il tempo necessario per le chiamate

telefoniche dei clienti.

Ambedue le aziende ritengono che l'intervento di EUREKA sia stato determinante per il loro successo: "EUREKA ci ha aiutato a finanziare il progetto, un'iniziativa redditizia sin dalle primissime fasi", ha dichiarato Hurson, direttore finanziario presso la Coheris. "Inoltre, abbiamo acquistato credibilità. Delle società come Alcatel e Nortel non accettano di lavorare con molti partner per via del carattere "top secret" delle proprie nuove tecnologie. La nostra associazione con EUREKA è servita a persuaderle ad accordarci fiducia".

Michel Vereeken, direttore di divisione presso la Altaline Technology, società derivata dalla EMD, afferma: "EUREKA è stato di enorme aiuto in termini finanziari e di know-how apportato da altri partner". Per la società belga, inoltre, è stata utilissima la procedura di presentazione di rapporti, su cui Eureka insiste molto: "Per EUREKA è veramente importante ricevere regolarmente relazioni finanziarie e rapporti di aggiornamento. In tal modo abbiamo potuto migliorare la nostra stessa procedura di presentazione di rapporti e attirare nuovi investimenti. Questo ci ha quindi aiutato dal punto di vista gestionale, finanziario e tecnico", ha dichiarato Vereeken. Le aziende EMD e Coheris si rivolgeranno ancora a EUREKA, in futuro, con nuove idee. ■

Bruce Ayres/Tony Stone Images

Lavorare insieme per creare nuovi posti di lavoro

E! 1799 FACTORY EUCOPET
1997-2000
Costo totale: €1,75 milioni
Paesi partecipanti: DE, IE, IT

Il progetto EUCOPET è la riprova che la cooperazione può vincere l'antagonismo nella ricerca e sviluppo (R&S). "Anche se siamo in competizione in oltre il 50% dei nostri prodotti, siamo rapidamente riusciti a instaurare un rapporto di collaborazione nella R&S", afferma Stefan Kaiser, responsabile della gestione dei prodotti e della qualità presso la Freek GmbH, il partner tedesco in capo. Gli altri partner, tutti produttori di impianti di riscaldamento, sono KSG Gerätetechnik (Germania), Ceramicx (Irlanda) e la società italiana Euroheat. Il progetto EUCOPET intendeva sperimentare una nuova forma di collaborazione tra piccole imprese indipendenti.

Lo sviluppo e l'ottimizzazione dei prodotti era una finalità secondaria del progetto. "Ancora più importante è stato il fatto che le quattro aziende hanno scoperto il fascino e l'emozione del lavorare assieme", sottolinea Kaiser, ex assistente scientifico presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Dortmund (a sua volta partner istituzionale nel progetto); il fratello, Wolfgang, è amministratore delegato della Freek. Prima di entrare nell'azienda del fratello, Stefan Kaiser ha scritto un libro sul progetto - Chance Kooperation (in tedesco): "In realtà è più una guida pratica arricchita da proposte

particolareggiate che una vera e propria descrizione scientifica del progetto. Inoltre, serve da modello per altre società intenzionate a seguire le nostre orme", ha asserito.

La cooperazione, in questo caso transnazionale di ricerca per la creazione di più posti di lavoro, va ben oltre la semplice "riunione di aziende concorrenti", mentre la fusione di grandi imprese è spesso seguita da una riduzione degli impieghi. "È la dimostrazione che la collaborazione tra PMI (SME) può favorire l'occupazione", spiega Stefan Kaiser. Il progetto EUCOPET ha generato 17 nuovi posti di lavoro. La KSG ha aumentato il proprio organico, da 12 a 18 dipendenti. "Oserei persino affermare che senza il progetto EUREKA probabilmente non saremmo riusciti a sopravvivere all'agguerrita concorrenza", dichiara Hans-Tilo Steinbach, amministratore delegato della KSG.

Le prospettive di vendita sono eccellenti: secondo le previsioni di Stefan Kaiser, nel presente esercizio le due aziende tedesche raddoppieranno il fatturato. Entrambe hanno conquistato nuovi mercati grazie all'introduzione di nuovi elementi riscaldanti per apparecchi per asciugare le mani, che sono caratterizzati da un minor consumo energetico rispetto ai modelli concorrenti e, di conseguenza, più efficienti. ■

NELL'APRILE 2000 APPROVATI NUOVI PROGETTI EUREKA

In aprile il Gruppo High Level di EUREKA ha approvato oltre 30 nuovi progetti. La maggioranza di questi riguarda la tecnologia dell'informazione, l'ambiente ed i campi di medicina e biotecnologia. Ai progetti in questi settori sono stati assegnati quasi due terzi dei 65,22 milioni di euro stanziati in totale. Poco più del 20%, pari a 13,82 milioni di euro, è andato al progetto IKF, una collaborazione diretta da una società italiana con l'obiettivo di produrre una infrastruttura distribuita e sistemi per

servizi. La Nomos Sistema, l'azienda italiana, collaborerà con dei partner in Ungheria, Portogallo, Romania e Regno Unito (vedere E! 2235 IKF, di seguito).

Il Gruppo High Level ha assegnato 14,16 milioni di euro a progetti di carattere ambientale. Il maggiore di questi è una collaborazione tra Irlanda e Danimarca (E! 2121 B-WARE) per lo sviluppo di una piattaforma di purificazione dell'acqua, a cui EUREKA ha contribuito 6,17 milioni di euro.



ENERGY TECHNOLOGY

- E! 2300** **FACTORY LKH FK** €0.68m
Seeking partner ✓
Optimising the operation of fluid boilers
29 Nov 1999 36 months CZ, DE
- E! 2349** **OPEN VACUUM COLLECTOR** €1 m
Open vacuum collector for thermal solar energy for heating purposes
25 Feb 2000 18 months SE, DE
- E! 2310** **FUTOGA** €0.52 m
Corrosion-resistant gasifier for different fuel types
1 Feb 2000 36 months NL, FR



ENVIRONMENT

- E! 2271** **RECONSOL** €1.31m
Seeking partner ✓
Recycling of solvent based strippers for re-use by semiconductor manufacturers
26 Aug 1999 36 months BE, GB
- E! 2337** **EUROENVIRON ASHREC** €0.67 m
Recycling of bottom ash from municipal waste for the building industry
1 Sep 2000 24 months CZ, AT
- E! 2331** **WOOD-INITIATIVE FORCAB** €0.31m
Seeking partner ✓
A mobile hydrostatic-driven cable system affordable to Central and Eastern European countries
1 Mar 2000 30 months CZ, DE
- E! 2339** **EUROENVIRON GRINDING** €0.6 m
Seeking partner ✓
Flexible manufacturing technology for the production of gears
1 Jul 2000 30 months CZ, RU

- E! 2121** **B-WARE** €6.17 m
Polluted water purification/recycling platform
1 Jan 1999 48 months DK, IE
- E! 2326** **GPSFISH** €0.89 m
GPS tagging of fish
15 Apr 2000 36 months IS, NO
- E! 2255** **RISURSIM** €1.4 m
Seeking partner ✓
Drainage management in urban areas
1 Jan 2000 36 months DE, NO
- E! 2238** **WASTEWATERS** €2 m
Depuration in the tanning industry
1 Apr 2000 24 months IT, PT
- E! 2192** **EUROENVIRON PETOIL** €0.66m
Recycling PET oil bottles
1 Jan 1999 27 months ES, NL
- E! 2350** **EUROENVIRON DESOLAIR (DEF)** €0.15 m
Seeking partner ✓
Solar desalination system
10 Jan 2000 12 months ES, EU



INFORMATION TECHNOLOGY

- E! 2320** **INFRADOK** €0.27 m
Transforming data into a digital PC-based databank
10 Jan 2000 36 months DE, CZ
- E! 2235** **IKF** €13.82 m
Distributed infrastructure and services system
1 Apr 2000 42 months IT, HU, PT, RO, GB
- E! 2346** **E-STEEL.CON** €7.04 m
e-commerce for information on best practice in European steel construction
30 Apr 2000 36 months GB, FI, ES
- E! 2318** **MULTIMEDIA ATENEA** €1.26 m
e-school
14 May 1999 30 months ES, DE, NO
- E! 2347** **DIWI** €2.4 m
Wireless network software for mobile and fixed terminals
1 Mar 2000 24 months ES, FR



LASERS

- E! 2322** **EUROLASER SAFEST** €1.97 m
Seeking partner ✓
FS laser radiation effects on human tissue and protective materials
1 Apr 2000 36 months DE, AT



MEDICAL AND BIOTECHNOLOGY

- E! 2263** **HOLOTC** €1.5 m
Determination of vitamin B12 in human blood
1 Apr 2000 36 months NO, DK
- E! 2334** **DIAGNOSTICS COCANAL** €1.01 m
Developing diagnostic kits for the detection of colon cancer and some air allergens
9 Jan 1999 48 months CZ, DE
- E! 2329** **MICROSLEEP** €0.6 m
Seeking partner ✓
New methodology to treat insomnia
9 Feb 2000 36 Months IS, FI
- E! 2275** **VISUALIX 2000** €0.86 m
Digital diagnostic system for high resolution dental radiography
1 Dec 1999 12 months IT, GB
- E! 2315** **POLYBIUS** €1 m
Octopus farming prototype
1 Jul 1999 24 months PT, ES
- E! 2183** **EUROAGRI MYCOPLASMA** €0.9 m
Control of mycoplasma in rabbit and poultry production
1 Apr 2000 36 months ES, FR
- E! 2316** **EUROAGRI WINE** €1.5 m
Seeking partner ✓
Top quality wine production
1 Jan 2000 42 months ES, GB
- E! 2323** **TREATMENT PLANNING** €0.81 m
MC dose distribution for photon beam therapy
1 May 2000 36 months CH, SE



NEW MATERIALS

- E! 2336** **STRESSCYCLING** €0.65 m
Seeking partner ✓
Pulses for industrial production
1 Jun 2000 36 months CZ, SI
- E! 2145** **UMIC** €6.9 m
New ultrasound probe concept for echography and non-destructive test applications
1 Sep 1999 63 months FR, IT
- E! 2345** **INDUSTRIAL FLOOR** €1.44 m
Materials for repairing industrial floors
1 May 2000 60 months SI, DE
- E! 2140** **TECHNO-LEATHER** €2.1 m
New composite leather products with higher mechanical performance
1 Apr 2000 24 months IT, PT
- E! 2285** **COPRINK** €1.6 m
Recyclable paper coatings and printing ink
1 Apr 2000 42 months NO, FR, NL



ROBOTICS/PRODUCTION AUTOMATION

- E! 2319** **FACTORY DNA** €0.5 m
Seeking partner ✓
Sustainable processes for manufacturing
1 May 2000 6 months IT, CZ, DE, HU, RU, ES, SE, CH, GB
- E! 2338** **TRAY WASHING PROCESS** €0.33 m
Tray washing process for small items
1 Mar 2000 12 months NL, DK



TRANSPORT

- E! 2328** **REFRIGE** €0.4 m
Panel constructions for refrigerated trailers
1 Dec 1999 24 months PT, CH

KEY

In this list, each entry shows
Project number Acronym Expected cost
Whether additional partners are sought (✓)
Short description
Start date Duration Partner countries, main first

Country codes used:

AT	Austria	IL	Israel
BE	Belgium	IS	Iceland
BG	Bulgaria	IT	Italy
CH	Switzerland	LT	Lithuania
CN	China	LU	Luxembourg
CZ	Czech Republic	NL	Netherlands
DE	Germany	NO	Norway
DK	Denmark	PL	Poland
EG	Egypt	PT	Portugal
ES	Spain	RO	Romania
EU	European Union	RU	Russia
FI	Finland	SE	Sweden
FR	France	SI	Slovenia
GB	United Kingdom	SK	Slovak Republic
GR	Greece	TR	Turkey
HU	Hungary	UA	Ukraine
IE	Ireland		



Kari-Pekka Estola

La collaborazione europea ha apportato un significativo contributo allo sviluppo delle industrie dell'informatica e delle comunicazioni in Europa. La condivisione delle risorse ha aiutato imprese quali Nokia, Ericsson e Siemens a conquistare una posizione di preminenza in questi settori di larga espansione.

Kari-Pekka Estola, vice direttore del centro di ricerca della Nokia, ritiene che la dinamica di questo processo stia cambiando. Dalla sede del centro di ricerca globale dell'azienda ad Helsinki, in cui lavorano 1.200 dipendenti, espone ciò che prevede succederà nel settore.

Una frana costruttiva

E! News: Qual'è la via da seguire per le imprese europee che stanno costruendo la Società informatica?

Kari-Pekka Estola: Abbiamo bisogno di una specie di frana. Non possiamo fare affidamento su una o due aziende. L'Europa ha ottime possibilità, in particolare per quanto riguarda il settore delle comunicazioni. Ma è necessario che la lotta sia fra molti concorrenti. E per questo motivo è molto valida la decisione di EUREKA di concentrare maggiori energie su progetti "strategici" di ampia portata a cui partecipino molte aziende.

E! News: I politici che fanno le scelte programmatiche contribuiscono al processo?

K-P E: A volte mi preoccupa che l'Europa non stia facendo abbastanza. Prima che la Società informatica dia i frutti, sono necessari ancora 10-15 anni di investimenti. La gente ritiene che si stia spendendo troppo in queste tecnologie rispetto ad altri settori, ma per competere in Europa sono queste le tecnologie necessarie. L'idea generale è che si sia investito a sufficienza, ma in realtà c'è ancora molta strada da percorrere.

E! News: In che modo il ruolo di EUREKA si distingue da quello di altri organismi?

K-P E: In generale, molte società come la nostra ritengono eccellenti le attività di EUREKA. I progetti partono dal basso e la burocrazia è ridotta al minimo. Sta quindi alle aziende proporre progetti che sono per loro importanti, e in seguito gestirli.

I programmi della Commissione europea sono più guidati e vengono presentati in una fase di sviluppo iniziale. Tramite programmi quali l'ACTS, la Commissione ha aiutato a stabilire le basi per nuovi standard, che sono stati poi applicati da enti quale l'Istituto europeo di normalizzazione per le telecomunicazioni (European Telecommunications Standards Institute).

In pratica, non vi è tempo per il modello lineare. Non si può attendere che sia ultimata la ricerca, che si prosegua con la ricerca applicata e infine si passi alla ricerca e sviluppo. I progressi avvengono rapidamente ed è necessario lavorare in parallelo. E spesso emergono prima norme adottate di fatto. Un esempio di ciò è Bluetooth, uno standard per radiocomunicazioni diretto a semplificare i collegamenti tra telefoni, computer ed altri dispositivi.

E! News: Nelle attività di ricerca della Nokia vi è una dimensione distintamente europea?

K-P E: Una società come la Nokia deve mantenere una visione globale. In alcune aree gli Stati Uniti ed il Giappone sono la forza tecnologica trainante, e noi lavoriamo con loro. L'Europa ha i suoi punti di forza. Il nostro centro di ricerca principale è qui in Finlandia, ma abbiamo laboratori anche negli Stati Uniti, Giappone, Germania e Cina.

E! News: Prevede che possa sorgere una versione europea della Silicon Valley?

K-P E: La Silicon Valley è ricca di innovazioni, ma queste incominciano ad apparire anche in Europa. Colà il modello di finanziamento è stato tramite capitale a rischio, cosa che non è successo da noi. Ma anche questo sta cambiando, in parte per il fatto che molte società americane specializzate nel "venture capital" hanno cominciato ad investire di più in Europa.

Ma non servono solo finanziamenti, è necessaria la competenza gestionale e la ricerca. Stiamo imparando. In Europa abbiamo numerosi settori noti per la competenza in talune aree tecnologiche, e tali centri crescono da soli. Tutti li vogliono incoraggiare, ma l'impeto deve venire dall'interno. I governi e gli aiuti finanziari svolgono solamente un ruolo di supporto.

Il quadro non è molto diverso da quello degli Stati Uniti. Silicon Valley, di per sé, non è altro che un raggruppamento di imprese piccole e in fase di avviamento. Esistono altre reti sistematiche, ad esempio attorno alla Microsoft, nello stato di Washington.

E! News: Che tipo di relazioni con le PMI sono più costruttive per una grande azienda come la Nokia?

K-P E: I nostri rapporti sono diversi. A volte nei progetti europei può essere utile che le piccole imprese siano legate a quelle più grandi, e ciò può facilitare il loro ingresso sul mercato.

E! News: Che suggerimenti darebbe a chi partecipa per la prima volta ad un progetto EUREKA?

K-P E: Innanzitutto, alla base deve esserci l'ispirazione, il lavoro stesso. Poi il consorzio deve essere forte, dove ognuno apporta il proprio contributo, non c'è posto per chi viaggia "senza biglietto". Infine, tutti i partner devono verificare fin dall'inizio le prospettive di finanziamento presso gli enti competenti del proprio paese. Ciascun paese ha atteggiamenti diversi in settori diversi.

EUREKA, rete europea della R&S orientata verso le esigenze del mercato, si prefigge di rafforzare la competitività europea favorendo una collaborazione guidata dal mercato nelle attività di ricerca e sviluppo tecnologico. La struttura organizzativa di EUREKA

consente una collaborazione tra i soggetti industriali ed i centri di ricerca dei 26 paesi membri e dell'Unione europea con un'impostazione dal basso verso l'alto (bottom-up) finalizzata allo sviluppo e all'utilizzazione di tecnologie innovative.

EUREKA News è pubblicato cinque volte all'anno ed è disponibile in versione inglese, francese, tedesco, italiano e spagnolo. Per ricevere copie gratuite a mezzo posta rivolgersi al Segretariato EUREKA.

ISSN 1470-7489

EUREKA Secretariat
Rue Neerveldstraat 107
B-1200 Brussels
Tel. +32 2 777 09 50
Fax +32 2 770 74 95
eureka.news@es.eureka.be
<http://www.eureka.be/>

Editore responsabile:
Heikki Kotilainen
Direttore redazionale:
Nicola Vatthauer

Scritto e prodotto da Librata Ltd,
London
Progetto: Design4Science
Illustrazioni: Volker Sträter